



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

Prot n. 229461

Roma 29 12 /2011

Spett.le
E. Giovi s.r.l.
Via Portuense, 881
00148 ROMA

Oggetto: Trasmissione ordinanza,

Si trasmette l'ordinanza del Commissario Delegato
n. 245566/3633/2011 del 29/12/2011.

IL SOGGETTO ATTUATORE

.....

(Dott. Mario Marotta)



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

Prot. n. 245566/3633/2011

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2011, con il quale è stato dichiarato, fino a 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza ambientale nella provincia di Roma in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti;

VISTA l'**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3963 del 6 settembre 2011**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2011, con la quale - ravvisata la necessità di garantire l'individuazione, la progettazione e la successiva realizzazione, mediante l'utilizzo di poteri straordinari e derogatori, di uno o più siti provvisori alternativi che assicurino la gestione dei flussi dei rifiuti nei Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e nello Stato della Città del Vaticano per il tempo necessario all'avvio degli impianti di smaltimento e trattamento definitivi - *il Prefetto di Roma è nominato Commissario delegato* per il superamento della situazione di emergenza ambientale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, citato in premessa, nei territori della provincia di Roma;

VISTO l'**art. 2, della citata Ordinanza** che, al comma 1, dispone che, al fini del superamento dell'emergenza e nelle more della messa in esercizio degli impianti previsti dal Piano regionale di smaltimento dei rifiuti, il Commissario delegato provvede all'**individuazione**, in via prioritaria, nell'ambito dei liti indicati nel documento "*Analisi preliminare di individuazione di aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi (redatto dalle*



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

competenti Direzioni regionali), alla **progettazione** ed alla **successiva realizzazione** di uno o più siti di discarica per lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti dal Comune di Roma, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato Città del Vaticano e trattati, necessari a garantire la piena copertura del fabbisogno dell'area interessata dallo stato di emergenza, di cui all' Ordinanza citata nelle premesse;

CONSIDERATO l'imminente chiusura della discarica di Malagrotta e che per le realizzazione degli impianti definitivi, alternativi all'attuale discarica di Malagrotta sono necessari circa trentasei mesi;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere con urgenza agli adempimenti prescritti nell'Ordinanza e demandati all'attività del Commissario delegato che ha tempestivamente attivato ogni iniziativa e assunto i provvedimenti che di seguito si andranno ad evidenziare;

VISTO il documento "*Analisi preliminare di individuazione di aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi*" nel quale vengono individuate in via preliminare sette aree quali potenziali insediamenti di nuovi siti di discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili a servizio dei Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e Città del Vaticano;

VISTO il proprio **Decreto n. 208625/2011 del 24 ottobre 2011**, adottato in attuazione dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale, ai fini del superamento dell'emergenza e nelle more della messa in esercizio, da parte dei soggetti competenti, del sistema impiantistico previsto dal Piano regionale di smaltimento dei rifiuti, **sono stati individuati - nell'ambito dei siti indicati nel predetto documento di "Analisi preliminare" - i due siti sotto evidenziati ove saranno progettate, per la successiva**



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

realizzazione, due discariche provvisorie per lo smaltimento dei rifiuti urbani trattati prodotti dai Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato Città del Vaticano

- area nel Comune di Roma, località San Vittorino (Corcolle)
- area nel Comune di Riano (Rm), località Quadro Alto

VISTO il proprio **Decreto, prot. n. 231179 in data 29 novembre 2011**, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea – ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, - finalizzata all'effettuazione di rilievi geomorfologici, idrogeologici e del suolo nonché alla redazione dei progetti preliminari, delle aree interessate dagli interventi in questione, al fine della realizzazione di una discarica provvisoria nel Comune di Roma in località "San Vittorino – Corcolle";

VISTO il proprio **Decreto, prot. n. 242587 in data 20 dicembre 2011**, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea – ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii – finalizzata all'effettuazione di rilievi geomorfologici, idrogeologici e del suolo nonché alla redazione dei progetti preliminari, delle aree interessate dagli interventi in questione, al fine della realizzazione di una discarica provvisoria nel Comune di Riano, località "Quadro Alto";

VISTO il proprio **Decreto prot. n. 233685 del 2 dicembre 2011**, con il quale lo scrivente ha già incaricato la Società CIDIEMME Engineering s.r.l., per l'esecuzione di tutte le attività propedeutiche alla progettazione, comprendenti i rilievi topografici e metrici, le attività di indagine geognostica, le indagini idrologiche e diagnostiche sui recettori, nonché ogni altra operazione strumentale e peritale ritenuta necessaria e propedeutica alla realizzazione della progettazione, preliminare della discarica provvisoria per rifiuti urbani non pericolosi nel territorio del Comune di Roma in località "Corcolle", nonché di sviluppare la progettazione preliminare ai



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

sensi del comma 3, art. 93 del D. Lgs. 163/2006 ed a sensi dell'art. 17 del DPR 207/2010;

VISTO il proprio **Decreto prot. n. 242585 del 20 dicembre 2011**, con il quale, acquisita la relativa disponibilità, è stato determinato di avvalersi della collaborazione degli uffici del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, per l'esecuzione della progettazione preliminare di tutte le attività propedeutiche alla progettazione, comprendenti i rilievi topografici e metrici, le attività di indagine geognostica, le indagini idrologiche e diagnostiche sui recettori, nonché ogni altra operazione strumentale e peritale ritenuta necessaria e propedeutica alla realizzazione della progettazione preliminare della discarica provvisoria per rifiuti urbani non pericolosi nel territorio del Comune di Riano in località "Quadro Alto".

VISTA la propria nota del 14 novembre 2011, con la quale, a fronte della verifica effettuata da funzionari della Regione Lazio del parziale funzionamento degli impianti TMB siti in località Malagrotta, è stato sollecitato l'Amministratore Unico della società "E. Giovi S.r.l.", gestore degli impianti, a fornire chiarimenti in ordine alle ragioni che non consentivano la piena operatività dei suddetti impianti:

PRESO ATTO della nota in data 24 novembre 2011 con la quale il predetto gestore ha assicurato di aver provveduto a riavviare l'impianto TMB di Malagrotta 1 e di stare provvedendo alla formazione del personale per l'attivazione del secondo turno giornaliero, per trattare a regime 900 t/giorno;

PRESO ATTO, altresì, del verbale di accertamento a seguito di sopralluogo effettuato il 7 novembre 2011 e pervenuto il 1 dicembre 2011, da funzionari della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti, che confermano quanto sopra;



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

PRESO ATTO, altresì, del contenuto delle ordinanze 24 novembre 2011 nn. 4338 e 4340 con cui la Prime Sezione del TAR del Lazio ha respinto le istanze cautelari proposte dalla Co.La.Ri, e dalla Federlazio per quanto attiene al contenzioso che è scaturito avverso la dichiarazione dello "stato d'emergenza", Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3693 del 6 settembre 2011, nonché avverso il decreto commissariale n. 208625 drl 24 ottobre 2011, recante l'individuazione dei siti di discarica provvisoria;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato AL/44775/11 Sez.: AG, in data 25 novembre 2011;

CONSIDERATO il Piano degli Interventi con relativo quadro economico - finanziario, trasmesso al Dipartimento delle Protezioni Civili con nota n. 230450f2011 del 28 novembre 2011:

RITENUTO che in ragione della programmazione degli interventi e sulla base degli accertamenti e delle verifiche già in corso è necessario:

- bandire le gare di appalto dei lavori;
- predisporre le progettazioni definitive delle discariche;
- acquisire le autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione delle opere;
- realizzare le discariche per rifiuti urbani non pericolosi in esame;

e che l'espletamento di quanto sopra comporta un **impegno temporale quantificabile in non meno di mesi 6 (sei)**;



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

VISTA L'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio N. Z002 del 30 giugno 2011, con la quale è stato ordinato, per la durata di sei mesi, alla società "E. Giovi S.r.L." con sede legale a Roma in Via Portuense n. 851 di proseguire nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati provenienti dai Comuni di Roma, Ciampino e Fiumicino e dalla Città del Vaticano non avviati a trattamento presso gli impianti TMB di Malagrotta (Malagrotta 1 e Malagrotta 2), di Rocca Cencia e di Via Salaria, nei limiti delle Quote assentite con Decreto Commissariale 36/2008;

CONSIDERATO pertanto che la chiusura della discarica di Malagrotta prevista per il 29 dicembre 2011, determinerà l'oggettiva impossibilità di gestire i flussi di produzione e smaltimento dei rifiuti dei Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e della Città del Vaticano, che costituiscono il 55% della produzione dell'intero territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato in sede *giurisdizionale* (sezione Quarta) in data 27 dicembre 2011, *inaudita altera parte*, ha accolto l'istanza del ricorrente di misure cautelari provvisorie contro la predetta decisione del TAR Lazio, fissando la discussione dell'istanza cautelare per la camera di consiglio del 17 gennaio 2012, in riforma della succitata ordinanza cautelare del TAR 433B/2011.

VISTO il D.P.C.M, in data 28 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre 2011, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 è confermato fino 17 gennaio 2012 lo stato di emergenza ambientale in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti;



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

RITENUTO necessario e urgente, nelle more della realizzazione dei siti di discarica provvisori, le cui procedure sono state tempestivamente avviate, a fronte della situazione di grave rischio sotto il profilo igienico - sanitario nonché per le prevedibili conseguenze anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, che potrebbero scaturire dal blocco del conferimento dei rifiuti da parte dei Comuni che utilizzano la discarica di Malagrotta, *consentire che, per il tempo necessario all'avvio delle discariche provvisorie, e comunque per un periodo di sei mesi possa proseguire il servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni sopra citati, interessati dalla dichiarazione dello stato emergenza, presso la discarica di Malagrotta;*

VISTA la propria nota prot. n. 222133/2011 del 14 novembre 2011, con la quale, in ragione della necessità di continuare a garantire per un breve periodo, l'attività di smaltimento dei rifiuti, ex art. 192 D.L.vo n. 152 del 2006, ad evitare l'insorgere di gravi problemi sotto il profilo igienico-sanitario sul territorio della provincia interessato dalla dichiarazione dello stato di emergenza, è stato chiesto al Soggetto Attuatore di acquisire una relazione aggiornata, a cura di tecnici abilitati, sulla possibilità di conferire, attraverso l'utilizzazione di volumetrie residue della discarica di Malagrotta e sulla stabilità dei versanti;

VISTA la relazione tecnica redatta dal titolare della discarica di Malagrotta, la :Soc. GIOVI s.r.l., In data 22.12.2011, comprensiva dei rilievi topografici e metrici, con indicate le cubature residue, che propone una **modalità esecutiva straordinaria nell'abbancare i rifiuti;**

VISTA la nota prot. n. 206 del 22.12,2011. acquisita al protocollo regionale n. 226737 del 23.12.2011, con la quale la Soc. E. Giovi s,r.l. fa presente che i nuovi conferimenti non creano instabilità dei fronti di abbancamento;



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

VISTA la nota prot. n. 226947 del 23.12.2011 con la quale il Soggetto Attuatore, nel prendere atto di quanto verificato e dichiarato dal responsabile della Società Giovi, conferma dalla disamina della documentazione di considerare idoneo quanto dichiarato nella nota di cui al precedenti paragrafi;

RITENUTO che, alla luce di quanto affermato dalla Soc. GIOVI s.r.l. nella suindicata relazione tecnica, è possibile conferire presso il sito di discarica di Malagrotta ulteriori 1.280.000 mc, per una durata di oltre mesi 6 (sei);

CONSIDERATO che nel contempo è necessario assicurare la piena operatività degli impianti di TMB presenti nell Comune di Roma;

VISTA la nota prot. n. 130 del 22 dicembre 2011, con la quale gli amministratori delegati di AMA S.p.A. e ACEA S.p.A. hanno formalizzato al Commissario Delegato la loro imponibilità alla realizzazione, prevedibilmente in dodici mesi, di un impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani (TMB) presso l'area industriale denominata "Castellaccio" nel Comune di Paliano (FR), territorio inserito nel Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio nel sub ATO di Roma;

VISTI i poteri straordinari conferiti al Commissario Delegato ed in particolare quelli di cui al combinato disposto degli art. 2, comma 3 e 4 dell' O.P .C. M. 3963 del 6 settembre 2011;

RITENUTO di dover consentire il proseguimento del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dal bacino di riferimento presso la citata discarica, in attesa della messa in esercizio del sito impiantistici provvisori ad essa alternativi, nonché della messa a regime degli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti ed in fase di realizzazione;

VISTO il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.r .i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011;

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3963 del 6 settembre 2011;

VISTO Il P.P.C.M. in data 28 dicembre 2011, che nelle premesse ribadisce che ogni disfunzione nel ciclo dei rifiuti, a fronte di un bacino di utenza così significativo come quello stanziato nei comuni predetti e tanto più la sua sospensione, determina altresì evidenti rischi di compromissione del regolare mantenimento dell'ordine pubblico e che pertanto è divenuto indispensabile provvedere in regime derogatorio all'ulteriore abbancamento dei rifiuti nella discarica di Malagrotta;

in ragione dei poteri conferiti al Commissario Delegato con la predetta Ordinanza;

CONSIDERATA l'estrema urgenza di dover provvedere e di assumere tutte le iniziative necessarie al fine del superamento dell'emergenza, previste dall'Ordinanza, in ragione della ormai imminente chiusura della discarica di Malagrotta, anche avvalendosi dei poteri in deroga previsti dall'art. 4 dell'Ordinanza medesima

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3963 del 6 settembre 2011 e del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 che ha confermato la dichiarazione dello stato di emergenza ambientale,



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di adozione del presente atto:

- A. alla Società E, Giovi S.r.l. - C.F, 04773710--89 e P. IVA 01301101000 - con sede legale in Via Portuense n. 881 - 00148 Roma " e sede operativa in Via di Malagrotta n. 257 - 00050 Roma, di:
1. assicurare la piena operatività degli impianti di preselezione riduzione volumetrica dei RSU (TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;
 2. nelle more dell'attuazione del sito impiantistico ad esso alternativo, proseguire nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati provenienti dai Comuni di Roma, di Ciampino e di Fiumicino e dalla Città del Vaticano non avviati a trattamento e dei residui provenienti dagli impianti di TMB di Malagrotta (Malagrotta 1 e Malagrotta 2), di Rocca Cencia e di via Salaria, presso i lotti..C, H, I ed F della discarica di Malagrotta, nei limiti delle quote assentite con Decreto Commissariale 36/08 "[...] Approvazione del Progetto esecutivo Opere chiusura discarica (Capping ai sensi del D.Lgs 36/2003"; riportate nella Tavola A 12 - Rappresentazione in 3D dell'intervento - al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale;
 3. trasmettere, con cadenza mensile, a decorrere dalla data della presente Ordinanza, una dettagliata relazione tecnica corredata da elaborati grafici, secondo quanto prescritto al punto 5.7 dell'Allegato 2 del D.lgs. 36/03;
 4. attenersi a quanto indicato nella Determinazione n. 86838 del 29 dicembre 2009 e negli atti in essa richiamati, per quanto non modificato dal presente atto;
- B. all'A.MA S_p.A., C.F. e P.L 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca, 87 OQ142 Roma di:



*Il Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 settembre, 2011

1. Assicurare la piena operatività degli Impianti di selezione e trattamento RSU (TMB), siti a Roma rispettivamente in via Salaria n.981 ed in via Rocca Cencia n. 301.

La presente Ordinanza, viene trasmessa al Soggetto Attuatore per la notifica ai responsabili della Società E. Giovi S.r.L, e dell'AMA. Il Soggetto Attuatore. Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti, vigilerà sulla corretta attuazione della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza per gli adempimenti di legge, viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, al Ministro dell'Interno, al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della Salute, al Ministro per lo Sviluppo Economico, al Presidente della Regione Lazio, al Presidente della Provincia di Roma al Sindaco di Roma Capitale ed all'ARPA Lazio Sez. Roma.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, 29 dicembre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
(*Prefetto G. Pecoraro*)